



Organismo per la tenuta  
dell'**Albo Promotori Finanziari**

## RELAZIONE SULL'ATTIVITA' SVOLTA NELL'ANNO 2011 ED EVOLUZIONE 2012

### **INDICE**

1. Premessa
2. Principali evidenze 2011
3. Organigramma interno e organizzazione territoriale
4. Principali attività di tenuta dell'Albo nel 2011
5. La piattaforma informatica
6. La prova valutativa
7. Sviluppi prevedibili nel 2012
8. Conclusioni



Organismo per la tenuta  
dell'**Albo Promotori Finanziari**

## RELAZIONE SULL'ATTIVITA' SVOLTA NELL'ANNO 2011 ED EVOLUZIONE 2012

### 1. Premessa

L'Organismo per la tenuta dell'Albo dei promotori Finanziari - APF è stato istituito per effetto delle modifiche introdotte all'articolo 31 del d.lgs. 24 febbraio 1998, n.58 (TUF) dalla legge n. 262/2005, ed è regolamentato dalle previsioni attuative di tale disposizione contenute nel Libro VIII del Regolamento Intermediari adottato dalla Consob con la delibera n.16190 del 29 ottobre 2007.

Secondo le disposizioni normative, l'Organismo è costituito in forma di associazione con personalità giuridica tra le associazioni professionali rappresentative dei promotori e dei soggetti abilitati e svolge in via esclusiva ed autonoma la funzione della tenuta dell'Albo unico dei promotori finanziari nonché le attività ad essa connesse e strumentali. L'APF è stato pertanto costituito in forma di associazione di carattere privato senza finalità di lucro, tra l'Associazione Bancaria Italiana (ABI), l'Associazione Nazionale dei Promotori Finanziari (Anasf) e l'Associazione nazionale delle società di collocamento di prodotti finanziari e di servizi di investimento (Assoreti).

La legge conferisce all'APF autonomia statutaria, organizzativa e regolamentare, e lo sottopone alla vigilanza della Consob la quale esercita altresì la vigilanza sui soggetti iscritti all'Albo.

Nell'ambito della propria autonomia finanziaria l'APF determina e riscuote i contributi e le altre somme dovute dagli iscritti e dai richiedenti l'iscrizione nella misura necessaria per garantire lo svolgimento delle proprie attività.

In base alle norme regolamentari, la Consob ha disposto con delibera n. 16737 del 18 dicembre 2008, il 1 gennaio 2009 come data di inizio dell'operatività dell'Organismo.

La delibera Consob n. 17581 del 3 dicembre 2010, nel modificare il Regolamento adottato con delibera n. 16190 del 29 ottobre 2007, ha stabilito all'art. 98, comma 2, la possibilità in capo all'Organismo di dotarsi di un minimo di due sezioni territoriali.

Tale previsione ha messo in condizione l'APF di realizzare un progetto di razionalizzazione e riorganizzazione dell'articolazione territoriale che, a partire dal 1 gennaio 2011, si è concretizzato nell'apertura di due soli uffici territoriali (in luogo degli 11 uffici operativi presso le CCIAA e rimasti attivi fino al 31 dicembre 2010), le Sezioni di Roma e Milano, aperti al pubblico e con personale direttamente dipendente da APF.

## 2. Principali evidenze 2011

Il 2011 ha rappresentato per l'Organismo un anno di consolidamento del suo nuovo assetto organizzativo, funzionale e logistico caratterizzato dall'avvio dell'attività delle nuove Sezioni territoriali di Roma e Milano. Tale avvio, coronato da un risultato più che soddisfacente avendo garantito la continuità dell'attività istituzionale con maggiore efficienza sia in termini qualitativi che quantitativi, è stato accompagnato da un contestuale rafforzamento della governance attraverso la nomina della figura del Vice Presidente.

Oltre al costante impegno all'efficiente svolgimento delle funzioni pubbliche assegnate all'APF, il 2011 è stato caratterizzato per l'Organismo dall'intensificarsi di attività di natura istituzionale, quali l'avvio delle analisi di fattibilità di progetti rivolti alla valorizzazione del ruolo e dell'attività del promotore finanziario, l'interazione con le Autorità preposte (Banca d'Italia, Consob, Isvap, MEF) in ordine alle ipotesi di semplificazione della disciplina riguardante i promotori, la disponibilità offerta al nascente OAM (Organismo degli Agenti in attività finanziarie e dei Mediatori creditizi, vigilato da Banca d'Italia) in termini di utilizzo dell'esperienza maturata nella fase di start-up dell'APF.

Nel secondo semestre 2011, per volontà dell'Assemblea, è stato nominato un Gruppo di Lavoro avente incarico di valutare progetti nell'ambito della formazione e della comunicazione, con la finalità di valorizzare il ruolo e l'attività del promotore finanziario. Il Gruppo di lavoro si è riunito n. 4 volte per verificare l'operato delle attività dei tre tavoli tecnici istituiti appositamente per il raggiungimento del suddetto scopo. Nel corso del 2011 si sono tenuti: n.1 tavolo tecnico per le risorse finanziarie, n. 2 tavoli tecnici per la comunicazione e n. 3 tavoli tecnici per la formazione.

L'internalizzazione degli uffici periferici ha permesso superiori livelli di omogeneità ai processi e alle procedure ed efficientati quelli di controllo sia a vantaggio dei promotori, con ottimizzazione delle tempistiche, sia dei cittadini per la verifica e l'aggiornamento dell'anagrafica degli iscritti all'albo. Tutt'altro che trascurabile, infine, il tangibile beneficio in termini di economicità della struttura dedicata alla tenuta dell'Albo, anche se l'impatto sulla determinazione della contribuzione annuale a carico dei promotori finanziari sarà percepibile nell'anno 2012 con una riduzione consistente che si aggiungerà a quelle attuate da APF in precedenza.

La riorganizzazione dell'articolazione territoriale di APF ha comportato una revisione del Regolamento di Organizzazione ed Attività di APF nonché delle procedure interne correlate allo svolgimento dei procedimenti amministrativi riguardanti i promotori finanziari e gli aspiranti promotori, che sono state oggetto di verifica da parte di Consob in virtù dell'attività di vigilanza svolta su APF.

A conclusione di tale processo di riorganizzazione, con la supervisione della società di consulenza KStudio Associato, è stata avviata anche l'attività di analisi e mappatura dei processi esistenti al fine di rafforzare l'intero impianto procedurale ed adeguare il sistema organizzativo alle regole previste dal D. Lgs. 8 giugno 2001 n. 231, che, come noto, ha introdotto nell'ordinamento italiano la responsabilità degli Enti per illeciti amministrativi dipendenti da reato.

L'adozione di un Modello di organizzazione, gestione e controllo ex d. lgs n. 231/2001 è stata una scelta discrezionale, operata in via cautelativa dal Comitato Direttivo di APF, che ha valutato opportuno dotarsi di uno strumento di prevenzione e di sensibilizzazione nei confronti di tutto il personale dell'Organismo e di tutti gli altri soggetti allo stesso cointeressati, affinché seguano comportamenti tali da prevenire il rischio di

commissione di reati. Su tali basi il Modello si applica a tutti gli Organi Sociali ed al personale APF, ed è ispirato ad un criterio “prudenziale” che ha portato ad estendere anche ad APF l’applicazione di previsioni normative relative alle società di capitali (i.e. false comunicazioni sociali, art. 2621 cod. civ.; operazioni in pregiudizio dei creditori, art. 2629 cod. civ; ostacolo all’esercizio delle funzioni delle autorità pubbliche di vigilanza, art. 2638 cod.civ.; etc.).

Nel corso dell’anno gli Uffici centrali hanno collaborato con il consulente per l’individuazione delle attività soggette a potenziale rischio di reato costruendo un sistema di presidi adeguati a prevenirli. Particolare attenzione è stata posta ai controlli connessi alla natura dell’attività svolta da APF che, proprio con riferimento ai procedimenti amministrativi dei promotori ed aspiranti promotori, è assimilabile ad un “pubblico servizio”. Sono stati analizzati attentamente, infine, i processi amministrativo-contabili, ritenuti chiave del sistema di controllo interno, al fine di assicurare la massima trasparenza alla gestione delle risorse finanziarie, secondo gli scopi istituzionali dell’Organismo.

Il Modello viene formalmente adottato, entro il primo semestre, con la nomina dell’*Organismo di Vigilanza*.

Con riferimento al personale di APF, il totale delle risorse al 31 dicembre è pari a n. 32 unità, di cui 25 dipendenti che risultavano così composti: n. 4 dirigenti, n. 4 quadri e n. 17 impiegati. Durante l’esercizio è stata assunta a tempo determinato fino al 30/12/2011 una risorsa con il livello di quadro, per sostituzione di una maternità. Le restanti 7 unità operano con contratto di collaborazione/progetto: n. 5 presso le Sezioni territoriali e n. 2 presso gli uffici centrali.

Oltre il 70% del personale è costituito da risorse di genere femminile e più del 60% è laureato o in possesso di diploma di laurea. L’età media dei collaboratori, degli impiegati nelle aree professionali e dei quadri è pari a 36 anni.

L’organico delle Sezioni territoriali si compone, alla fine dell’anno, di n. 18 unità operative, n. 9 su Roma e n. 9 su Milano (di cui una risorsa in regime di part-time), e un dirigente responsabile per entrambe le Sezioni. Tale suddivisione delle risorse è funzione non solo del numero dei promotori finanziari appartenenti a ciascuna Sezione ma anche della centralizzazione di alcune attività presso la sede di Roma.

Nell’anno si è proceduto al rilascio e consolidamento sia del nuovo sistema informatico di gestione della prova valutativa (che nella seconda e terza sessione di prove ha coinvolto oltre 2300 iscritti), sia del nuovo sistema Pagamenti che ha avuto impatti sui principali sistemi di APF, assicurando una migliore gestione delle posizioni contributive degli iscritti e degli aspiranti promotori.

Il rilascio del sistema proprietario di gestione della prova valutativa ha consentito di approntare il nuovo spazio pubblico (WorkSpace, pubblicato nel mese di dicembre al termine della 3° sessione di prove) sul portale di APF per la preparazione personalizzata alla prova valutativa da parte di ogni singolo candidato.

La realizzazione del nuovo sistema proprietario di gestione pagamenti ha permesso di riprendere fattivamente i contatti con Equitalia (riorganizzatasi in 3 divisioni su base geografica) per la definizione della procedura informatizzata di riscossione coattiva.

Il team di consulenti informatici dell’APF è stato impegnato sul sistema di gestione dell’Albo con logiche di ottimizzazione dei profili delle risorse allocate, operando una riduzione dei costi senza conseguenze negative sull’operatività, mediante un graduale restringimento del team, trattenendo le principali seniority.

Si fa inoltre presente che, in virtù di quanto previsto dalla normativa in materia di trattamento dei dati (D.lgs. 196/2003), l'Organismo ha provveduto, in conformità a quanto disposto al punto 26 All.B – Disciplinare Tecnico Allegato al Codice Privacy, all'aggiornamento del Documento Programmatico della Sicurezza nei termini previsti dalla disciplina vigente nonché alle verifiche concernenti l'adeguamento alla normativa applicabile al trattamento dei dati personali da parte dei soggetti privati sulla base delle indicazioni fornite dal Garante.

È stata, inoltre, aggiornata la lista degli amministratori di sistema APF che operano su risorse (apparati HW e applicativi SW) utilizzate per effettuare trattamenti di dati personali prevista dal Garante con provvedimento del 27 novembre 2008.

Come già nel precedente biennio, in base alle modifiche intervenute nel Regolamento Intermediari, sono stati avviati procedimenti di cancellazione per tutti i promotori finanziari che non hanno provveduto al pagamento dei contributi annuali dovuti ad APF e a Consob, trascorsi quarantacinque giorni naturali e consecutivi dalla scadenza del termine previsto per il versamento (15 aprile 2011). In collaborazione con l'Autorità, sono state avviate le procedure di cancellazione per mancato pagamento nei termini del contributo quota annuale e di sollecito del relativo pagamento, con l'invio di n. 1.722 ( 2009: n. 3.285-2010: n. 2.380) lettere ai promotori finanziari interessati.

Al 31 dicembre i promotori che risultano aver pagato la quota annuale sono n. 55.067 (98,33% degli iscritti), pressoché in linea con il risultato dell'esercizio precedente (nel 2010 era pari al 98%) al quale ha certamente contribuito l'invio nel mese di maggio di una informativa con invito al pagamento a tutti i promotori finanziari inadempienti.

Per quanto riguarda il restante 2% circa di inadempienti (pari a n. 930 promotori finanziari) le modifiche al TUF approvate il 29 giugno 2009 consentono all'APF di fare ricorso alla procedura di riscossione coattiva tramite iscrizione a ruolo.

I proventi per i contributi "quota annuale" sono stati pari a € 5.991.679. Le nuove iscrizioni all'Albo contabilizzate nel 2011 si sono attestate a n. 1.659 (pari a € 497.700) e quelle alla prova valutativa a n. 3.470 (complessivamente € 346.925) al netto delle domande rifiutate o non perfezionate e delle assenze giustificate.

Nel mese di giugno, sono stati depositati € 3.500.000 in un c/c vincolato di cui € 2.500.000 con scadenza fine agosto ed € 1.000.000 con scadenza fine ottobre 2011. Tali operazioni, in linea con le previsioni statutarie dell'art. 18, oltre che con le esigenze di disponibilità finanziaria dell'APF, hanno consentito di scontare tassi d'interesse superiori a quelli normalmente applicati nel periodo.

Nel rinviare, per un maggior approfondimento, alla Nota Integrativa al bilancio 2011, si sintetizzano i principali dati:

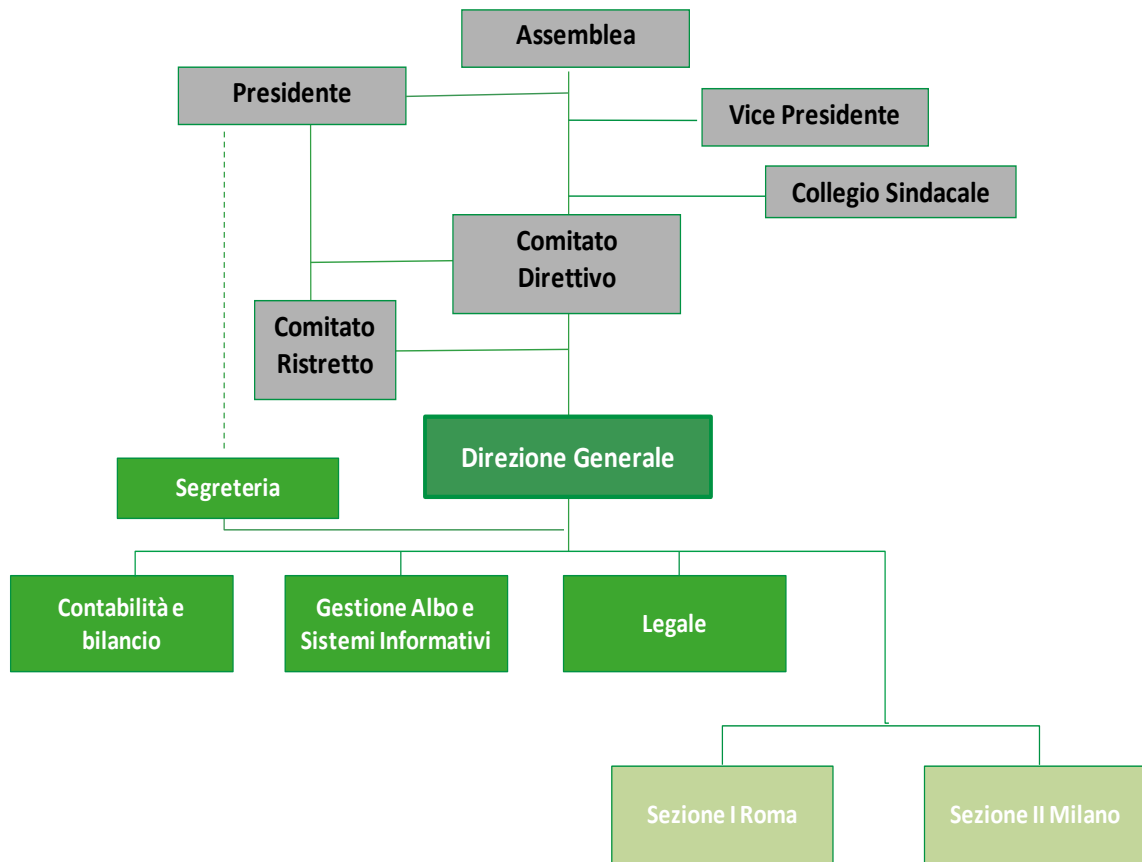
<u>ATTIVO:</u>		
Immobilizzazioni	€.	920.734
Attivo circolante	€.	1.456.596
Ratei e risconti	€.	24.696
Totale Attivo	€.	2.402.026
<u>PASSIVO :</u>		
Patrimonio netto	€.	903.114
Fondo rischi ed oneri	€.	705.093
Trattamento di Fine Rapporto	€.	132.523
Debiti	€.	661.296
Totale Passivo	€.	2.402.026
Conti d'ordine	€	149.042

I valori indicati trovano riscontro nel Conto Economico, che espone :

Proventi correnti	€.	6.846.991
Oneri correnti	€.	5.977.350
Differenza	€.	869.641
Proventi ed (oneri) finanziari	€.	26.549
Proventi ed oneri straordinari	€	(2.363)
Risultato prima delle imposte	€.	893.827
Imposte su reddito	€.	75.842
Avanzo dell'esercizio	€.	817.985

### 3. Organigramma interno e organizzazione territoriale

Fig. 1 – Il Quadro Organizzativo 2011



#### Gli Organi Collegiali

L'Organigramma (cfr. fig. 1) illustra la struttura operante fino al 31 dicembre 2011, con la evidenziazione degli organi collegiali con poteri decisorii (Assemblea, Comitato Direttivo e Comitato Ristretto) e di controllo (Collegio Sindacale) e la organizzazione degli uffici, articolata in una struttura centrale e una struttura decentrata composta da due Sezioni Territoriali. L'Assemblea svolge i compiti di direzione e di indirizzo generale previsti dallo statuto e specificati nel Regolamento di Organizzazione e Attività (ROA). Nel 2011 si è riunita n. 3 volte.

Il Comitato Direttivo, composto dal Presidente, dal Vicepresidente - organo associativo nominato dall'Assemblea competente ad esercitare i compiti attribuiti al Presidente in carica in caso di sua assenza o impedimento<sup>1</sup> - e da otto membri designati dalle Associazioni di categoria (rappresentative dei promotori finanziari e dei soggetti abilitati) ha funzioni di ordinaria e straordinaria amministrazione e si è riunito nel corso dell'anno n. 10 volte.

<sup>1</sup> Le modifiche statutarie, che hanno previsto anche il Direttore Generale quale organo permanente, sono state approvate con delibera assembleare del 26 novembre 2010.

Il Comitato Ristretto, composto dal Presidente e da quattro membri nominati nell'ambito del Comitato Direttivo, è delegato dallo stesso all'assunzione dei provvedimenti incidenti sull'Albo (i.e. iscrizioni, cancellazioni, annullamenti d'ufficio). Tale organo si è riunito mediamente con cadenza quindicinale per un numero complessivo di n. 20 sedute nel 2011.

Il Collegio Sindacale è organo deputato al controllo contabile e di legittimità ed il suo Presidente, ai sensi dell'art. 15 dello Statuto, riferisce ogni sei mesi sugli esiti delle verifiche di competenza al Comitato Direttivo e all'Assemblea. In caso di gravi irregolarità è inoltre tenuto a darne comunicazione all'Autorità di vigilanza.

La vigilanza della Consob è stata assicurata e facilitata in corso d'anno sia dall'utilizzo del sistema informatico condiviso sia dagli incontri informativi con gli uffici preposti.

L'Organismo ha complessivamente adottato nel 2011 n. 96 delibere (n. 126 nel 2009-n. 148 nel 2010), pubblicate nel bollettino elettronico dell'APF pubblicato sul portale, all'indirizzo [www.albopf.it](http://www.albopf.it).

Il portale APF, attivo già dal 2008 per assicurare trasparenza e informazione, ha fornito in tempo reale tutte le comunicazioni ed i servizi intesi a semplificare i contatti e le relazioni degli utenti (cittadini, aspiranti promotori, promotori finanziari, operatori del settore) con l'Organismo.

La fluidità dei rapporti all'interno della struttura è stata realizzata attraverso lo sviluppo di procedure informatiche, che collegano l'Ufficio Gestione Albo e Sistemi Informativi con gli uffici territoriali, e di procedure operative che hanno reso omogenei i flussi delle attività, unitamente ad una continua ed attenta assistenza sia tecnica che legale.

### **L' Ufficio Centrale**

L'Ufficio Centrale, al termine del terzo anno di operatività, risulta composto da 13 unità, incluso il Direttore Generale, distribuite su tre uffici principali ed una segreteria: Gestione Albo e Sistemi Informativi, Bilancio e Contabilità, Legale.

Gli interventi sulla struttura dell'organico nel corso del 2011 sono stati i seguenti:

- ✓ Senior legal nell'ambito dell'Ufficio Legale per astensione obbligatoria per maternità della Responsabile con contratto a tempo determinato;
- ✓ Segretaria di Presidenza/Direzione con contratto di collaborazione in sostituzione di dipendente con contratto a tempo determinato .

L'APF si avvale della collaborazione di partner informatici specializzati per quanto attiene l'implementazione di nuovi programmi e per l'assistenza e la manutenzione sia dell'infrastruttura tecnologica proprietaria APF sia di quella applicativa condivisa con Consob.



## Gli Uffici territoriali

Si ricorda che il 22 settembre 2010 l'Assemblea degli Associati ha deliberato la nuova articolazione territoriale con la costituzione di due uffici periferici (Roma e Milano) e l'avvio della loro operatività a partire dal 1 gennaio 2011.

Al 31 dicembre 2011 risultavano iscritti 54.581 promotori. Come si evince dalla tabella sotto riportata, la maggiore concentrazione di promotori finanziari è al Nord dove risiede circa il 57% degli iscritti (oltre 31.000), con una forte presenza in Lombardia oltre 11.000, pari a ca. il 20% del totale in Italia. Nel Centro Sud si distribuisce il 43% degli iscritti all'Albo.

Regione	Numero Promotori	Promotori %	Attivi %	Non Attivi %
<b>SEZIONI</b>				
SEZIONE I - CENTRO SUD	23.285	42,7%	62,2%	37,8%
SEZIONE I - NORD	31.296	57,3%	63,5%	36,5%



L'importo complessivo degli oneri delle n. 2 nuove sedi periferiche dell'Organismo ammonta ad € 1.311.407,28.

Si riporta di seguito il raffronto tra i costi sostenuti per le sedi periferiche nell'esercizio 2010 ed i costi per la nuova organizzazione adottata dall'Organismo a valere dal 1 gennaio 2011:

Dettaglio voce di costo	Costi 2010 11 CCIAA	Costi 2011 Sezione Territoriale I (Rm) APF	Costi 2011 Sezione Territoriale II (Mi) APF	Totale Costi 2011 Sezioni Territoriali
Personale camerale	1.884.346,79	428.543,10	372.913,84	801.456,94
Gettoni Direttivi di Sezione	162.064,41	-	-	-
Gettoni Commissioni Esaminatrici	201.478,72	54.988,85	59.720,59	114.709,44
Compenso forfetario	939.884,69	-	-	-
Rimborso altri costi (spese postali, manutenz., viaggi)	49.170,28	18.599,43	24.877,97	43.477,40
Spese sedi (fitti-condominio-pulizie- manutenz.)	-	60.387,44	56.513,96	116.901,40
Consumi utenze (telef.-energia-risc.)	-	10.752,14	17.578,39	28.330,53
Cancelleria e materiali di consumo	-	8.095,98	6.715,11	14.811,09
Consulenze (lavoro e sicurezza)	-	4.653,19	4.386,91	9.040,10
Noleggi hw e sw e hosting	-	18.059,05	20.968,26	39.027,31
Servizi deposito e consult. Archivi	-	17.896,70	23.316,07	41.212,77
Oneri tributari (Irap-Tarsu)	-	16.834,32	10.519,96	27.354,28
Ammortamenti materiali e immat.	-	37.039,85	38.046,17	75.086,02
	<b>3.236.944,89</b>	675.850,05	635.557,23	<b>1.311.407,28</b>

Lo schema su esposto indica il costo totale per l'attività prestata nell'esercizio 2010 dalle 11 Camere di Commercio, in base alle Convenzioni sottoscritte, per l'Organismo ed il costo delle due Sezioni Territoriali dell'APF. Il decremento totale annuo è stato pari a € 1.925.537,61 (-59%).

Nel costo del personale di € 801.456,94 sostenuto per le Sezioni Territoriali APF è compreso anche l'importo delle collaborazioni a progetto pari a € 114.315,23.

Gli addetti delle 11 CCIAA impiegati nell'attività dell'Organismo al 31/12/2010 erano n. 40 con un costo medio procapite pari a € 80.924, contro n. 19 addetti delle Sezioni Territoriali APF (dipendenti e assimilati) con un costo medio procapite pari a € 69.021.

Le Commissioni Esaminatrici sono state complessivamente n. 32 ed il numero dei partecipanti alle prove valutative nelle tre sessioni 2011 è stato di n. 2.809.

#### 4. Principali attività di tenuta dell'Albo nel 2011

Al 31 dicembre 2011 il numero degli iscritti dell'Albo è pari a n. **54.581**, di cui attivi (con mandato) n. **34.347 (62,9%)** e non attivi (senza mandato) n. **20.234 (37,1%)**. Con riferimento a questi ultimi, la maggior parte (circa il 60%) ha maturato un'esperienza professionale nel settore.

Rispetto al 2010 la popolazione degli iscritti si è ridotta complessivamente del 3,3% (pari a 1.835 unità), in considerazione del saldo tra le iscrizioni (n. 1.808) e le cancellazioni (n. 3.571). In sostanza, nel 2011 è proseguita la flessione del numero degli iscritti all'albo, pur con una velocità inferiore rispetto a quelle registrate nel biennio precedente.

Nel 2011 sono stati adottati n. **1.808 provvedimenti di iscrizione**, così suddivisi:

- per superamento della prova valutativa: n. **1.030**
- per possesso dei requisiti di professionalità (*per diritto*<sup>2</sup>): n. **778**

Il 58% circa dei provvedimenti di iscrizione ha interessato la Sezione II di Milano e, conseguentemente, il 42% è stato in carico alla Sezione I di Roma.

**I provvedimenti di cancellazione dall'Albo** hanno riguardato complessivamente n. **3.571** promotori, di cui:

- cancellazioni per decesso: n. **74**
- cancellazioni per perdita dei requisiti: n. **4**
- cancellazioni per mancato pagamento nei termini del contributo di vigilanza e/o di tenuta dell'Albo: n. **1.670**
- cancellazioni a domanda: n. **1.823**.

Infine si rileva che i provvedimenti di cancellazione hanno interessato quasi in ugual misura la Sezione I di Roma e la Sezione II di Milano (rispettivamente 49,6% e 50,4% del totale dei provvedimenti).

A questi dati si aggiungono i n. 92 provvedimenti di radiazione adottati dalla Consob nel corso dell'anno rispetto ai n. 78 adottati nel 2010. Nel 2011, i provvedimenti sanzionatori e cautelari (complessivamente n. 111; fonte Newsletter Consob) hanno riguardato un numero esiguo di promotori finanziari, pari allo 0,3 % del numero di Promotori attivi provvisti di mandato ovvero dipendenti di banca.

Con riferimento alle **attività condotte dalle Sezioni Territoriali**, nel 2011 si contano circa 24.000 istruttorie, costituite per oltre l'84% da operazioni di variazione (intermediario, luogo conservazione documenti, residenza) e per la restante percentuale da iscrizioni e cancellazioni<sup>3</sup>. La Sezione II di Milano ha effettuato circa il 57% delle istruttorie complessive, Roma il 43%.

---

<sup>2</sup> Sono inclusi i provvedimenti di reinscrizione

<sup>3</sup> Sono escluse dal conteggio le istruttorie relative alle domande di iscrizione alle prove valutative.

## 5. La piattaforma informatica

La trattazione delle istruttorie, la predisposizione delle delibere e la registrazione dei provvedimenti assunti avviene attraverso la piattaforma informatica SAIVAP (Sistema Automatico Integrato di Vigilanza e gestione dell'Albo dei Promotori finanziari) che, come previsto dall'art. 94, comma 2, del Regolamento Intermediari, è condivisa con Consob.

Le attività di natura informatica si sono concentrate per il 45% in attività di manutenzione e stabilizzazione delle funzionalità esistenti, e per il 55% in attività di nuovo sviluppo:

- Completamento e rilascio Nuovo Sistema Pagamenti e integrazione con sistemi Gestione Esami, Segnalazioni ST (SAIVAP), Portale
- Integrazione Gestione Esami con Nuova Piattaforma Prove Valutative
- Interventi sul portale (captcha su ricerche, albo statico per regioni)
- Aggiunta e modifica di alcune funzionalità su gestione esami (es.: spostamento candidati)
- Adeguamento tracciato MAV OUT a nuove specifiche UNICREDIT
- Completamento e rilascio nuovo sistema ProtocolloWeb e integrazione con sistemi Gestione Esami e Nuovo Sistema Pagamenti
- Modulo per invio automatico massivo email a PF con mandato
- Revisione ed automazione procedura di estrazione per omesso pagamento e gestione relative notifiche
- Impostazione cubo statistiche per controlli sugli iscritti
- Gestione tipologia domanda di re-iscrizione all'albo (inclusa BI)
- Gestione campi anagrafici aggiuntivi e procedurale in SAIVAP (ANAGRAFICA estesa) (incluso adeguamento BI)
- Analisi apertura canale INTERMEDIARI (analisi accreditamento e definizione web services di interazione con CONSOB e impostazione esternalizzazione del servizio)
- Adeguamento BI a nuova organizzazione territoriale

Il portale [www.albopf.it](http://www.albopf.it) realizza un sistema di informazione continuo ed aggiornato dell'attività dell'Organismo e fornisce servizi utili a cittadini, intermediari, promotori, aspiranti promotori.

Ad oggi il portale conta circa 20.000 utenti iscritti nelle aree riservate di cui oltre 17.000 aspiranti promotori.

Analizzando i dati relativi al portale dell'Albo, emerge come, tralasciando la Home Page del sito, l'area più visitata sia quella dedicata agli aspiranti promotori che da sola vanta nel 2011 quasi mezzo milione di visualizzazioni. In ogni caso nel 2011 si sono contate oltre 2.700.000 visualizzazioni di pagine web.

Nell'anno si è, inoltre, verificato il progressivo aumento delle consultazioni della pagina relativa alla "Ricerca promotore", attraverso la quale è possibile verificare l'iscrizione all'albo di ogni professionista, la sua storia professionale, eventuali provvedimenti di sospensione o sanzionatori adottati dalla Consob nonché conoscere l'intermediario con il quale ha (o ha avuto) un mandato.

Un approfondimento a parte merita la nuova Piattaforma Prove Valutative APF, di proprietà dell'APF. I vari applicativi si poggiano su una infrastruttura tecnologica opportunamente 'cablata' e tale da garantire livelli di sicurezza, robustezza, portabilità ed estendibilità (in outsourcing presso la società INFRACOM) non previsti nella precedente piattaforma. E' stata implementata, inoltre, una architettura di sistemi che ha permesso di conseguire la completa indipendenza tra gli ambienti dedicati alla gestione ed erogazione delle prove valutative e quelli predisposti per il tutoring/training/simulazione (servizi pubblici).

La nuova Piattaforma Prove Valutative APF si compone essenzialmente di sei differenti sistemi applicativi (cui si aggiungono opportune *utilities* a supporto della manutenzione e gestione degli stessi) che consentono:

**SIesami**: l'accesso controllato del **Candidato** in sede di esame, la sua prova e l'esito relativo della stessa.

**SICommissione**: l'accesso controllato della **Commissione Esaminatrice** per la gestione dell'intera tornata di esame presso la sede: dalla gestione delle presenze, all'apertura e monitoraggio delle prove fino alla chiusura della tornata con l'invio contestuale degli esiti ed elaborati al sistema interno APF di Gestione Esami.

**SIBackOffice Esami**: l'accesso controllato (in base alla tipologia di utenza) dell'**Ufficio Gestione Albo e Sistemi Informativi** per la gestione centralizzata e delle operazioni di back office (es. 'gestione reclami'), e delle operazioni di amministrazione e configurazione dell'intera piattaforma applicativa delle prove valutative.

**SIWorkspace**: gli strumenti di verifica della formazione messi a disposizione degli **Aspiranti Promotori** tramite il portale APF (verifica mirata sulle singole materie, verifiche mirate sulle aree identificate dinamicamente come più carenti, test simulati della prova d'esame).

**SIBackOffice Workspace**: l'accesso controllato dell'**Ufficio Gestione Albo e Sistemi Informativi** per le operazioni di amministrazione e configurazione della piattaforma di *workspace*.

**SIQuesiti**: l'accesso controllato dei **Professori** alla base dati dei Quesiti per la periodica manutenzione e aggiornamento e dell' **Ufficio Gestione Albo e Sistemi Informativi** per la gestione amministrativa, l'archiviazione e il controllo formale della base dati.

Tutte le attività di sviluppo condotte nel 2011 hanno comportato investimenti per € 416.724,04, di cui € 120.549,00 per lo sviluppo della nuova piattaforma delle prove valutative e inclusi i progetti avviati nel 2010 e completati nel 2011 (Protocollo unico, apertura Area Intermediari, Anagrafica estesa) per complessivi € 76.386.

Nel corso del 2011 il costo per la manutenzione del sistema informatico SAIVAP è stato pari a € 181.526,63.

Nonostante gli interventi evolutivi ed invasivi condotti su tutti i componenti della piattaforma informatica a seguito dell'avvio delle nuove Sezioni territoriali, del rilascio della nuova piattaforma di gestione delle prove valutative, della messa in uso del nuovo sistema Pagamenti e gli interventi di manutenzione straordinaria presso il CED CONSOB accorsi durante l'anno, l'operatività dell'Albo non ha mai subito incidenti o malfunzionamenti bloccanti.

## 6. La prova valutativa

A partire dal mese di giugno 2011 lo svolgimento delle prove valutative per l'accertamento della sussistenza dei requisiti di professionalità da parte di coloro che intendono accedere alla professione (art. 31, comma 5 del TUF<sup>4</sup>) è avvenuto per il tramite della nuova piattaforma di esami di proprietà di APF.

La nuova Piattaforma Prove Valutative APF include differenti sistemi applicativi che consentono oggi all'Organismo di poter governare in modo completo tutto il processo di gestione della prova stessa: dalla gestione del DB quesiti, alla preparazione 'intelligente' (mediante tutor virtuale informatico) dell'aspirante promotore, all'erogazione in aula del test, alla gestione post-prova dell'elaborato (e sua pubblicazione), all'amministrazione dell'intera piattaforma e, quindi, al supporto delle attività di presidio remoto durante lo svolgimento delle tornate di esame.

Il database dei quesiti è di proprietà dell'APF ed è protetto da copyright. È iscritto in bilancio, tra gli investimenti immateriali, per un valore di € 216.618 ammortizzabile in 3 anni.

Nel 2011 la prova valutativa si è articolata in tre sessioni alle quali hanno partecipato 2.810 candidati, su 3.586 domande di iscrizioni, con una percentuale di successi pari a circa il 32% (888 aspiranti promotori idonei alla professione di promotore), a testimonianza della selettività dell'esame e della necessità di una seria preparazione da parte di chi lo sostiene.

A fronte delle analisi e dei risultati dei primi due anni di operatività dell'Organismo, anche sotto il profilo logistico-organizzativo delle prove valutative, nel 2011 le sedi sono state ridotte ad otto rispetto alle dodici previste nel 2009 e nel 2010. La sede di Milano ha visto la percentuale maggiore di idonei (39,1%).

Il voto medio dei partecipanti alla prova è 68/100 mentre quello degli abilitati 87/100.

L'assistenza presso le sedi di esame è stata garantita dai tecnici Selexi fino al 30/06/2011 (data di cessazione del contratto) per un importo totale di € 53.434,50 e dai tecnici Capgemini per il secondo semestre per un importo di € 10.393,91.

L'attività di aggiornamento del database dei quesiti e della tassonomia è stata affidata a partire dal 2011 alla Università LUISS. Il Comitato Scientifico, responsabile del controllo didattico-scientifico, è nominato dall'Università. Il costo 2011 per i servizi resi dalla Luiss è stato complessivamente pari a € 74.683,80. Nel corso dell'esercizio sono stati sottoposti ad attività di controllo n. 288 quesiti e a modifica/sostituzione n. 245 quesiti, per un costo complessivo di € 5.764.

Sul portale web, le aree per la preparazione e la simulazione del test d'esame sono le pagine più visitate con n. 479.382 visualizzazioni.

I costi diretti di erogazione degli esami nelle sedi sono stati di € 292.822,44, a cui vanno aggiunti i compensi per le Commissioni Esaminatrici quantificabili in € 114.709,44. I costi di noleggio sono pari a € 194.999,96.

---

<sup>4</sup> La prova valutativa è indetta dall'APF ai sensi dell'art. 3 del D.M. 11 novembre 1998, n.472, recante norme per l'individuazione dei requisiti di onorabilità e di professionalità per l'iscrizione all'Albo unico dei promotori finanziari, come modificato dal D.M. 8 luglio 2010, n.140.

## 7. Sviluppi prevedibili nel 2012

Il 2012 rappresenta per l'APF l'anno in cui proseguirà il proprio impegno ad agire sui due fronti delle attività di natura istituzionale e della ricerca di una sempre maggiore efficienza operativa.

Dal lato istituzionale, con l'approvazione dei progetti avviati dall'Assemblea del 28 luglio 2011 si potrà procedere allo studio o al rilascio di iniziative e strumenti tesi alla valorizzazione del ruolo e dell'attività del promotore finanziario, considerato nell'intero ciclo di vita del professionista (aspirante promotore, neo-promotore, promotore consolidato):

- piattaforma di e-learning, gratuitamente utilizzabile, rivolta ai candidati alle prove valutative per supportare il conseguimento dell'idoneità alla professione;
- master e corsi di specializzazione finalizzati a:
  - favorire l'accesso alla professione e la permanenza nell'attività dei **giovani** mediante una formazione alternata con training on the job, con il supporto degli intermediari;
  - supportare la crescita professionale dei **promotori consolidati**:
- Career Days per la sensibilizzazione di laureandi e neolaureati verso la figura professionale e la funzione del promotore finanziario, presso un circuito di università, con utilizzo di stand e partecipazione a workshop;
- campagna di comunicazione, rilasciata in concomitanza con l'evento Salone del Risparmio. Si rivolge sia al pubblico, con l'obiettivo di modificare la percezione comune che si ha del professionista, sia agli stessi promotori per aumentare la consapevolezza del proprio ruolo sociale.

Per il ruolo che svolge, il modello di *governance* e la composizione della compagine sociale, APF ritiene di poter utilmente svolgere una funzione di osservazione e di approfondimento dei temi riguardanti il settore istituzionale di competenza, nonché di presentazione di proposte e di interventi che garantiscano univocità di indirizzo. Ciò consente nel contempo di elaborare contributi in studi ed analisi che possono essere forniti alle Autorità preposte alla regolamentazione del settore. È prevista, in questo ambito, la partecipazione di APF ad un tavolo informale di lavoro con le principali Autorità del settore, finalizzato alla razionalizzazione e semplificazione della normativa relativamente alla pluralità di adempimenti ed oneri a carico dei promotori finanziari ed alla formazione obbligatoria.

Dal lato dell'efficienza operativa, oltre al normale continuo processo di ottimizzazione delle funzionalità in essere (quota nel 2012 il 35% dello sforzo complessivo), sono previsti ulteriori sviluppi (65% dell'impegno):

- l'apertura di un apposito servizio, attivabile via internet mediante accesso agli intermediari di un'area riservata del portale APF, che consente al soggetto abilitato e titolare dell'informazione (una volta autenticato e validato) di poter direttamente inserire ed inviare ad APF le segnalazioni di variazione degli elementi informativi dell'Albo di inizio e fine mandato dei promotori finanziari (art. 103-bis, c. 2, RI Consob 16190/2007 – Manuale Operativo CONSOB 2008). La soluzione, già in fase

di analisi avanzata e prime realizzazioni, a differenza dell'impostazione iniziale, prevede lo sviluppo di un meccanismo di controllo delle utenze autorizzate (intermediari abilitati) sicuro e condiviso con CONSOB con un'integrazione dei sistemi che ne garantisca comunque l'indipendenza. Propedeutico al corretto funzionamento del nuovo sistema Intermediari sono la realizzazione di un'apposita area riservata sul portale e di una consistente attività di pulizia e normalizzazione dei dati presenti sull'Albo (attività già avviata nel 2° semestre 2011) che richiede il confronto con le reti degli intermediari;

- il rilascio della procedura di riscossione coattiva (gestione dei flussi informatici da e verso Equitalia);
- l'aggiornamento di pagine e contenuti informativi anche multimediali del portale APF.

Sono state avviate, infine, prime esplorazioni per l'eventuale attività di revisione delle attuali modalità logistiche per l'erogazione delle prove valutative con probabile necessità di adeguamento del sistema di gestione delle stesse. Gli impatti economici dell'iniziativa non possono essere al momento valutati.

In linea con la prospettiva di continuo confronto con le Istituzioni, finalizzato alla condivisione dei temi di interesse dell'Albo e della categoria dei promotori finanziari, nel 2012, nella medesima data del 1° giugno già utilizzata lo scorso anno, APF presenterà ufficialmente la sua seconda Relazione Annuale.



## 8. Conclusioni

Il Bilancio consuntivo 2011 presenta un avanzo economico di € 817.984,59 contro una previsione di € 742.163 effettuata in occasione dell'ultimo assestamento.

Signori Associati, nel ringraziare i componenti del Comitato Direttivo e la struttura per la professionalità e dedizione continuativamente profuse all'APF, si propone di destinare l'avanzo d'esercizio di € 817.984,59 a totale copertura dei disavanzi precedenti pari ad € 684.688,47 e di portare a nuovo l'importo residuo di € 133.296,12.

Il finanziamento dei Soci in c/copertura perdite di € 701.111,85 potrà essere svincolato e successivamente all'approvazione del presente bilancio, si procederà al relativo rimborso. Si ringraziano i Signori Associati per aver dato con costanza il proprio sostegno, anche finanziario, consentendo ad APF di raggiungere la piena ed efficiente operatività, nonché di intraprendere ambiziosi ed innovativi progetti a favore del ruolo, anche sociale, e della valorizzazione dell'attività di promotore finanziario.